COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona

Servizio Cultura

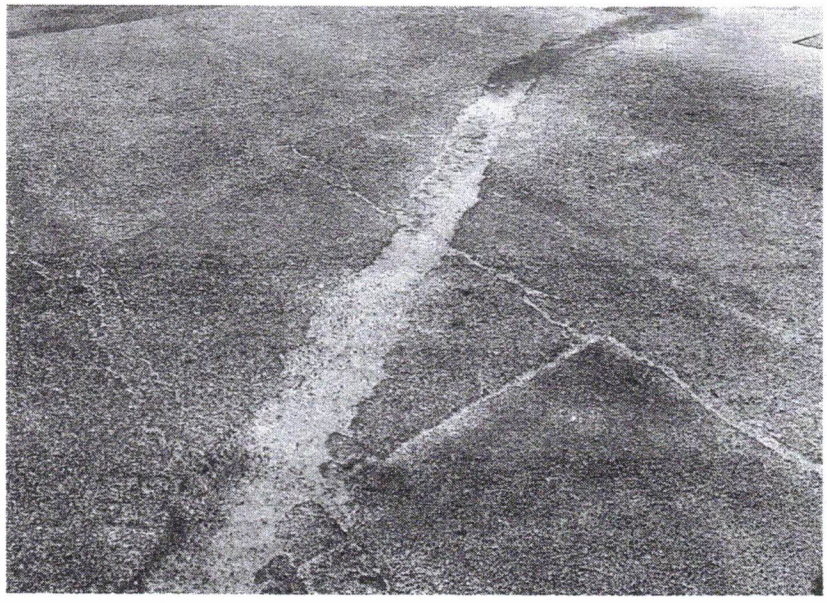
COMUNE DI POZZALLO - Provincia di Ragusa
UFFICIO CULTURA

XII LA SICILIA Mercoledì 22 Febbraio 2023

Ragusa Provincia

Fibra, il Comune avverte la ditta

Partita la diffida: «I lavori siano fatti a regola d'arte»



POZZALLO. Scavi male rattoppati, che lasciano buche e dislivelli che causano seri inconvenienti al transito veicolare e disagi ai cittadini residenti, costellano la città. A pochi mesi dalla partenza dei lavori di installazione della fibra ottica che attraverserà quasi tutta Pozzallo, pervengono al Comune segnalazioni e lamentele per i lavori di scavi e ripristini sul manto stradale fatti male. Sono diverse, e tutte indirizzate a palazzo di città.

È, quindi, lo stesso sindaco Roberto Ammatuna ad intervenire sulla questione anticipando che il proposito è quello di rimediare, e di farlo presto. Il Comune si fa tramite per sollecitare la ditta a completare il tutto e bene, pena la sospensione delle autorizzazioni.

«Con una nota dell'assessorato ai Lavori Pubblici, inviata lunedì - ha spiegato il primo cittadino di Pozzallo - è stata diffidata la società Fibercop S.p.a. a provvedere all'esecuzione dei lavori ed al ripristino degli scavi a perfetta regola d'arte, così come previsto nelle autorizzazioni rilasciate. Il Comune vigilerà sugli interventi, i lavori dovranno essere eseguiti secondo regole precise ed in mancanza saranno sospese immediatamente le autorizzazioni in corso».

A. C.

COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa
Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona
Se

RASSEGNA STAMPA

COMUNE DI POZZALLO
UFFICIO CULTURA
Provincia di Ragusa

XII LA SICILIA Mercoledì 22 Febbraio 2023

Ragusa Provincia

«Per il porto comincia una fase nuova»

L'infrastruttura pozzallese al centro del vertice sulle Zes Decisivo l'inserimento nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale

L'incontro di ieri mattina allo Spazio Cultura Meno Assenza

COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona

Servizio Cultura

COMUNE DI POZZALLO - Provincia di Ragusa
UFFICIO CULTURA

XII LA SICILIA Mercoledì 22 Febbraio 2023

Ragusa Provincia

POZZALLO. «Si inizia a progettare un grande futuro per la nostra città e per tutta la provincia di Ragusa». Così il sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna, a margine dell'appuntamento che, ieri mattina allo Spazio Cultura Meno Assenza, ha messo al centro il futuro del porto, nel cuore di un territorio sede di una Zona Economica Speciale (Zes). «Nuove opportunità per il porto di Pozzallo ed il territorio», questo il tema.

Da qualche mese il porto è di interesse nazionale. Come è noto, con un emendamento alla legge 108 Pozzallo è stato inserito nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale, comprendente i porti di Augusta e Catania. Si parla al futuro, quindi. E si parla in grande. Ieri mattina è emerso in modo inequivocabile. Dopo gli interventi del primo cittadino di Pozzallo Roberto Ammatuna e del commissario del Libero Consorzio di Ragusa Salvatore Piazza, hanno relazionato il presidente dell'Autorità del Sistema portuale Francesco Di Sarcina, e Alessandro Di Graziano, commissario della Zes della Sicilia orientale. E' stato illustrato, tra le altre cose, il funzionamento dello sportello digitale a cui le aziende si possono collegare per la nascita di nuove imprese. Importante è stato il contributo dato da Massimo Scatà, capo ufficio area Affari generali.

«Con il nuovo sistema - ha spiegato il sindaco Roberto Ammatuna - gli imprenditori avranno un interlocutore unico al posto delle classiche 32 autorizzazioni rilasciate singolarmente da altri enti. Ecco perché, da qualche mese, l'interesse di imprese italiane e straniere per il nostro è aumentato in modo esponenziale».

Il prof. Di Graziano ha annunciato anche il finanziamento della progettazione dell'opera di messa in sicurezza della tangenziale della zona industriale per un importo di 16 milioni di euro. Anche il commissario del Libero consorzio di Ragusa Piazza ha comunicato che l'ente di viale del Fante ha già quasi pronto il progetto dell'ammodernamento della bretella di collegamento con l'autostrada Siracusa-Gela, il tutto per un importo di 17 milioni di euro. Inoltre, il 31 marzo prossimo, sarà consegnato anche il progetto di messa in sicurezza della struttura portuale. La data è certa, quindi. Da tempo Pozzallo aspetta la riqualificazione del suo approdo sul Mediterraneo, il porto appunto. Ma - l'ha dimostrato la conferenza di ieri - si procede a grandi passi in questa direzione, nonostante gli "stop and go" che hanno caratterizzato il passato.

Pozzallo è votata a intercettare una parte dei traffici marittimi che potrebbero significare un grande sviluppo economico per l'intera regione. Ed è pronta a partire. «È stata una riunione importante - ha commentato, in conclusione, il primo cittadino Ammatuna - in cui si sono poste le basi per un grande sviluppo economico e commerciale non solo di Pozzallo, ma anche del nostro territorio, e quindi dell'intera provincia di Ragusa».

ALESSIA CATAUDELLA

COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona

Servizio Cultura

COMUNE DI POZZALLO
UFFICIO CULTURA
Provincia di Ragusa

Giornale di Sicilia
Mercoledì 22 Febbraio 2023

Migranti trasferiti a Capo Rizzuto e Crotone

Sbarchi, approdano in 300 a Pozzallo Si svuota Lampedusa

POZZALLO

Mentre cala il numero dei migranti ospiti della struttura di prima accoglienza di Lampedusa, Pozzallo aumenta il carico all'interno del suo hotspot. In due giorni ne sono arrivati 300 in diversi trasferimenti dal centro di contrada Imbriacola. Ieri hanno lasciato l'hotspot di Lampedusa 459 migranti che erano arrivati nei giorni scorsi nell'isola. In 187 sono saliti su un aereo diretto a Crotone e dopo l'arrivo, ultimati i controlli sanitari e fotosegnaletici, sono stati accompagnati al Cara di Isola Capo Rizzuto dove vi sono più di 800 migranti. I trasferimenti da Lampedusa hanno interessato anche 89 persone che hanno raggiunto Pozzallo a bordo di un pattugliatore della Guardia di finanza e 183 a bordo della nave Galaxy sono stati trasferiti a Porto Empedocle.

A Lampedusa, intanto, la notte scorsa in tre diversi arrivi a bordo di barchini sono arrivati 73 persone di cui nell'insieme undici donne una delle quali incinta e dieci minori. Il folto gruppo, dopo essere tratto in salvo dalle unità navali della Capitaneria di porto, è stato trasferito all'hotspot di contrada Imbriacola dove ieri sera, dopo i trasferimenti disposti dalla Prefettura di Agrigento, per Porto Empedocle e Pozzallo, erano rimasti 1.556 ospiti a fronte di una capienza di poco meno di 400 posti. L'hotspot di Pozzallo, intanto, torna a riempirsi. A fronte della possibilità di ospitare poco meno di 200 migranti, il numero è aumentato di parecchio. Proprio dalla cittadina iblea parte l'appello del sindaco Roberto Ammatuna. «Il Ministero dell'Interno si deve raccordare con i sindaci per garantire umanità, sicurezza e legalità – ha detto mentre in banchina arrivavano i migranti - dopo una settimana di pausa, caratterizzata da condizioni metereologiche avverse, sono ripresi come era ovvio, gli sbarchi con numeri più elevati rispetto a quelli dello scorso anno. Da ieri a tutt'oggi non si contano più i migranti provenienti da Lampedusa e quelli raccolti in mare». Da qui la richiesta da parte del primo cittadino di Pozzallo di fermarsi e fare il punto di una situazione. «E' necessario gestirla nel migliore dei modi possibili per evitare scompensi che possono nuocere ai migranti stessi, oltre che ai cittadini – con concluso Ammatuna - l'equilibrio che da sempre è stato assicurato di umanità e legalità è fondamentale per affrontare un fenomeno che è delicatissimo. Non si può non ringraziare la Prefettura di Ragusa, le forze dell'ordine, le autorità sanitarie, la protezione civile e le organizzazioni umanitarie per il grande lavoro svolto, ma occorre, così come avveniva nel passato, un raccordo anche con il Ministero dell'Interno, senza il quale, i complicati meccanismi di equilibrio consolidatisi negli ultimi anni di leale e fattiva collaborazione, si possono alterare con inevitabili problemi sociali». (*PID*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA